LA NUOVA GALVANICA
INNOVAZIONE E
AMPLIAMENTO NEL
REPARTO CHIAVE.

IN AZIENDA
LA TECNOLOGIA
MOBILE ARRIVA
NEI REPARTI.

GENIUS LOCI: PITTI
IL LUOGO DOVE
LA MODA ITALIANA
DIVENTA MONDIALE.

madein®

informazione e cultura tecnica nella moda a cura di 2C Coveri

IL PASSAGGIO GENERAZIONALE PER ORIENTARE LE AZIENDE AL FUTURO.

I dati sulle criticità delle successioni sono allarmanti. Quali condizioni rendono la transizione una opportunità di sviluppo?

Scandicci, settembre 2017

"madein" è una pubblicazione di proprietà esclusiva di 2C di Coveri Srl destinata esclusivamente all'informazione aziendale sia ad uso interno sia presso il pubblico. Ai sensi del comma 2° legge 62/2001 sono esclusi gli adempimenti di cui alla legge 47/1948.

**GRAFICA, LAYOUT
E PRODUZIONE**
esociety marketing

TESTI
MarketingCamp

FOTOGRAFIE
Marco Peluso

STAMPA
Tipografia Bertelli

STAMPATO SU
Carta ottenuta impiegando materiale riciclato. Disinchiostata senza impiego di sbiancanti e priva di brillantanti. Certificata per il controllo delle emissioni durante la produzione e per il rispetto dell'ambiente.

© COPYRIGHT 2017

Tutti i contenuti, salvo dove indicato, sono di proprietà di 2C Coveri Srl e sono tutelati ai sensi delle leggi sul diritto d'autore e sul diritto di proprietà industriale. I marchi eventualmente citati a scopo informativo, didattico o didascalico appartengono ai rispettivi titolari. I dati personali sono trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

EDITORIALE 3

La produzione "snella" aiuta le aziende a migliorare. Il capitale umano è importante e resta il vero fulcro del cambiamento.

IL PASSAGGIO GENERAZIONALE NELLE AZIENDE 4

Si parla di passaggio generazionale come di un'opportunità, anche se i dati ad oggi sono allarmanti. Cosa serve per farlo funzionare?

L'AZIENDA 5

Tablet di ultima generazione aiutano i reparti. Aumentano le risorse dedicate al controllo qualità. Avanti con l'ampliamento.

GENIUS LOCI: LA SALA BIANCA DI PALAZZO PITTI 6

A Firenze, nella Sala Bianca di Palazzo Pitti la moda italiana diventa mondiale e influenza ogni giorno le scelte di milioni di persone.

PERSONE AL LAVORO 7

Metallo e smalto insieme per abbellire accessori e gioielli. Focus sul nuovo reparto smaltatura interno all'azienda.

Lean: più efficienza con un'organizzazione che apprende.

Le persone al centro per cogliere i vantaggi della Lean e per creare vero valore.

La produzione "snella" come modello di management aziendale è sempre più diffusa, non solo nelle grandi aziende, ma anche in molte piccole e medie imprese, che cercano metodi innovativi per affrontare il mercato con maggiore chance di penetrazione.

Alla base del percorso che abbiamo deciso di intraprendere c'è senza dubbio il cambiamento. Credo che un'azienda che non cambia, che non si evolve e non si sviluppa di pari passo alle esigenze del mercato sia un'entità destinata a scomparire.

È chiaro che il cambiamento dovrà assumere un carattere duraturo ed incrementale e questo può avvenire solo se si cambia la cultura aziendale, solo se si è in grado di modificare mentalità e comportamenti quotidiani mettendo al centro l'uomo, l'organizzazione dei processi. Sottovalutare l'importanza delle risorse umane conduce, inevitabilmente, ogni tentativo di cambiamento al fallimento.

Essenzialmente, la Lean manufacturing si concentra sulla creazione di valore attraverso la ridu-

zione delle attività a basso o nullo valore aggiunto. In altre parole non si tratta di lavorare solo migliorando il processo in senso tecnologico, ma di individuare tutte quelle componenti che non portano valore. In virtù di questa considerazione sono fortemente convinto che il valore creato da un'azienda, sposando le logiche della produzione snella, non sia soltanto quello per il cliente grazie all'ottimizzazione dei flussi e alla riduzione degli sprechi ma si manifesti anche con la valorizzazione del capitale umano che è coinvolto in prima persona nel cambiamento.

Il capitale umano di un'azienda che intraprende un processo di cambiamento è un importante asset aziendale che si arricchisce, che apprende e migliora ed è sicuramente il punto fermo da cui partire per intraprendere le sfide che quotidianamente il mercato ci impone di affrontare.

Leonardo Viti
Controllo di gestione e miglioramento continuo

«La lean manufacturing mira a combinare la flessibilità e la qualità tipiche dell'artigianato con i costi contenuti della produzione di massa».

The Economist

3 LIBRI SUL TEMA LEAN MANUFACTURING.

Lean thinking.

Per i manager che cambieranno il mondo di James P. Womack e Daniel T. Jones.

La corsa per

l'eccellenza. Come le organizzazioni ad alta velocità fanno di più con meno di Steven J. Spear.

Toyota way per la lean leadership.

Raggiungere e mantenere l'eccellenza in azienda di Jeffrey Liker e Gary Convis.

Il passaggio generazionale crea valore e orienta le imprese al futuro.

Opportunità di innovazione e condizioni abilitanti la transizione al vertice.

Sempre più spesso si parla di passaggio generazionale attraverso dati allarmanti: 600.000 posti di lavoro persi ogni anno in Europa e in Italia una vera ecatombe di valore economico, sociale e culturale. È la solita storia del “bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto” e - forse - della più importante delle doti imprenditoriali: la capacità di scorgere opportunità, là dove tutti vedono minacce. In questo numero di MADEIN, vogliamo affrontare il tema della successione in modo realistico ma anche fornire un'occasione di riflessione sulle opportunità di un momento in cui le potenzialità dell'impresa possono essere sviluppate al massimo generando prosperità e crescita. Partiamo dai fatti. E facciamo da uno dei paesi più ricchi di “family business”: in Italia, appunto, su 80.000 imprenditori in successione appena un quarto supera il primo passaggio, il 14% non supera il secondo, mentre al terzo rimane in piedi solo il 5% delle imprese. E il 63% di chi supera il passaggio generazionale non va oltre il quinto anno. Il tutto reso ancora più cupo dagli effetti della recente crisi e della meno recente globalizzazione.

Uno dei tratti tipici degli imprenditori della “vecchia guardia” è la forte personalità. Il carisma. L'abilità, agli occhi di tutti, di rendere possibile l'impossibile. Se questo è senza dubbio un elemento di stimolo per il business, alla lunga tende a diventare un vero e proprio punto di fragilità del capitalismo familiare. Più il successo è legato alle capacità di una singola persona, meno quel business sarà sviluppabile e replicabile da parte dei successori. Alcune multinazionali lo sanno bene e riescono a fare ottimi affari coi brand di famiglia: solo negli ultimi anni in Italia ci sono stati circa 500 passaggi di proprietà a gruppi esteri. La successione imprenditoriale - diciamo - è critica e può diventare perfino un cancro del capitalismo familiare. Se tra parenti spesso non si è in grado di affrontare serenamente il passaggio, dal lato delle relazioni di aiuto le cose sembra stiano migliorando. Oltre agli specialisti

legali, fiscali, patrimoniali stanno avendo successo veri e propri “tecnici del cambiamento”. Perché di cambiamento si tratta e il passaggio di generazione offre illimitate opportunità di innovazione e orientamento al futuro. Tra queste le principali sono: le opportunità di sviluppo tecnico-operativo, le possibilità di cambiamento strutturale, gli elementi per il cambiamento funzionale e le condizioni concrete di cambiamento strategico. Ci sono, tuttavia, delle condizioni abilitanti la transizione al vertice per il rinnovamento dell'impresa. Non devono mai mancare: avere successori formati, esperti della loro azienda quanto di governo del cambiamento. Delegare manager esperti, scelti preferibilmente fuori dalla famiglia. Guardare oltre il conflitto “vinto/perso” non temendo di coinvolgere altri soggetti, familiari o addirittura esterni. E, infine, imparare a programmare dei tempi di transizione, affinché le nuove dinamiche non colpino i soggetti coinvolti alla sprovvista alimentando lotta e altri effetti collaterali del conflitto. Insomma, se come dicono i numeri, non veniamo da un passato di grandi successi nei passaggi generazionali, il futuro si prospetta migliore. Perché il valore dell'impresa è troppo importante per essere sprecato in liti e incomprensioni generazionali.

La successione imprenditoriale ben gestita può essere un'occasione unica di innovazione e cambiamento. Tuttavia, la famiglia e ogni altro soggetto coinvolto nel passaggio generazionale devono avere competenze specifiche di “gestione del cambiamento” affinché successione e strategie di sviluppo si integrino nel medio-lungo periodo.

IN LIBRERIA

Intuito e strategia

Autore: Angelo Arcuri

Un testo su argomenti complessi trattati in forma semplice e concisa. L'opera di Angelo Arcuri affronta il tema della gestione strategica nelle piccole e medie imprese attraverso lo strumento della narrazione. In particolare, racconta la storia di un'azienda di moda, partita da una dimensione artigianale e riuscita ad evolversi e a superare un periodo di crisi grazie a un radicale cambio di mentalità e all'acquisizione di competenze manageriali.

La risposta dell'azienda

LA TECNOLOGIA MOBILE ARRIVA NEI REPARTI: I VANTAGGI DEI NUOVI TABLET.

Il mondo sta andando "mobile" e anche noi abbiamo investito in questa direzione introducendo Tablet di ultima generazione dotati di Applicazioni specifiche per controllare processi, produzione e qualità. I vantaggi delle nuove Applicazioni sono stati evidenti fin dal loro collaudo: maggiore efficienza, controllo statistico di processo, maggiore produttività e sensibile incremento della qualità.

I Tablet non sono una novità nei processi produttivi ma per quanto ci riguarda abbiamo voluto introdurre questa tecnologia parallelamente a uno sviluppo adeguato del coinvolgimento di tutte le persone che lavorano nell'azienda. Ancora una volta dunque "tecnologia al servizio delle persone" - e non il contrario - per avere garanzia di risultati significativi, sostenibili e duraturi.

Il Tablet è uno strumento perfetto per la fabbrica: è piccolo, leggero e maneggevole. Non ha bisogno di cavi né interfacce ed è estremamente versatile in produzione dove il personale privilegia la rapidità, la praticità e tutto ciò che non rappresenti un ostacolo. Siamo certi che la diffusione di questa tecnologia in produzione contribuisca a migliorare il controllo di processo ma soprattutto sia una leva per il coinvolgimento e la motivazione del personale (non solo) di produzione.

NUOVO TABLET NEL REPARTO GALVANICA

LA MANIFATTURA TRADIZIONALE INCONTRA IL FUTURO DIGITALE.

L'Industria 4.0 è un processo di innovazione che abbiamo avviato con determinazione ma anche con riguardo verso clienti, lavoratori e verso quel patrimonio di "saper fare" che proviene dal nostro passato. Nel secondo semestre l'azienda completerà la sua presenza sui principali social network, quelli più strategici per il nostro settore: Instagram, Facebook, YouTube e LinkedIn. Vorremmo che il nostro prodotto, le nostre abilità e la cosiddetta #vitadafabbrica emergessero in modo incisivo per raccontare la storia del nostro brand e i nostri valori. Un modo visivo, interattivo e partecipato di fondere la manifattura tradizionale col futuro digitale.

MAGGIORI RISORSE PER IL CONTROLLO QUALITÀ.

Alcuni clienti ci preferiscono per la rapidità, altri per la creatività e per la capacità di rispondere alle richieste con responsabilità. Ma ciò che tutti pretendono universalmente è la qualità. Da oltre quarant'anni siamo focalizzati nel miglioramento continuo della qualità e alziamo di volta in volta l'asticella della sfida. Per questo, abbiamo investito ulteriori risorse in questa attività. Un team affiatato e capace, dedicato ai controlli visivi e meccanici. I nuovi addetti alla qualità sono facilmente riconoscibili dall'abbigliamento per farsi garanti dei principali valori dell'impresa - impegno, passione, tecnica, materiali, eccellenza - nei confronti del cliente.

SONO GIÀ OPERATIVI I PRIMI REPARTI NEL NUOVO STABILIMENTO.

Procedono senza sosta i lavori di ampliamento del nuovo stabilimento. Il progetto è ambizioso e ci vede impegnati per tornare a dare spazio alle arti e ai mestieri dimenticati della nostra tradizione nella valorizzazione della moda e del lusso. Alcuni reparti hanno già iniziato a operare nella nuova struttura.

La sala bianca di Palazzo Pitti.

Una cornice rinascimentale per valorizzare la nobile origine del Made in Italy.

LA PRIMA SFILATA NELLA SALA BIANCA

Il legame tra arte e moda è innegabile e non poteva che avere le sue radici moderne proprio nella città di Firenze. Prima degli anni cinquanta non esisteva una vera e propria industria dell'abbigliamento. Ogni città aveva le sue sartorie e ogni sartoria rinomata presentava i modelli esclusivi in vetrina. Poi una data, un luogo e un personaggio cambiarono tutto. Alcune sartorie italiane come le sorelle Fontana, Jole Veneziani, Fabiani, Pucci, Noberasco, Carosa e Schuberth sfilarono collettivamente il 12 febbraio 1951, a villa Torrigiani, la residenza di Giovan Battista Giorgini. Da quel giorno la moda si sposta dalle statiche vetrine urbane agli affascinanti luoghi storici per raccontare in modo dinamico la fantasia dei materiali, la vestibilità e la raffinatezza dei tagli. Dopo un brevissimo passaggio dai saloni del Grand Hotel di Firenze, per i successivi 40 anni un luogo sopra ogni altro diventerà palcoscenico di memorabili sfilate. Si tratta proprio della Sala Bianca di Palazzo Pitti, all'interno della quale la moda italiana diventa mondiale, produce valore e orienta le scelte di milioni di individui.

Palazzo Pitti è un trionfo dell'architettura rinascimentale, senza dubbio la principale attrazione dell'Oltrarno fiorentino. Oltre al frequentatissimo giardino di Boboli, il palazzo ha anco-

ra una sua vita attiva ed è sede della Galleria Palatina, della Galleria d'arte Moderna, del Museo degli Argenti, del Museo delle porcellane, del Museo delle carrozze e della Galleria del costume, quest'ultima la maggiore istituzione italiana dedicata alla moda.

Il museo, ospita una collezione costituita da più di seimila manufatti tra accessori, abiti, costumi teatrali e cinematografici. Le opere offrono una dettagliata panoramica delle tendenze stilistiche che si sono susseguite negli anni. Tra le principali creazioni celebrate spiccano quelle degli stilisti Giorgio Armani, Emilio Pucci, Valentino, Gianni Versace.

Giovan Battista Giorgini scelse proprio la Sala Bianca per far conoscere al mondo gli stilisti emergenti dell'epoca. Una serie di eventi così straordinari da consacrare Firenze come città dello stile e della cura della persona. L'ambientazione rinascimentale della Sala Bianca sembrò fin da subito una cornice perfetta per valorizzare la voglia di bellezza e di lusso. Anni di povertà e guerra avevano bisogno di riscatto e nella Sala Bianca avvenne la magia che ha contribuito a valorizzare la nobile origine del Made in Italy.

PITTI IMMAGINE UOMO 2017

TESORO DEI GRANDUCHI E MUSEO DELLA MODA E DEL COSTUME

“ Dal 16 maggio 2017 i due musei sono riuniti in un unico circuito di visita insieme alla Galleria Palatina, gli Appartamenti Reali e la Galleria d'arte moderna per il quale il biglietto d'ingresso è unico e non separabile.

ORARIO DI APERTURA

Da martedì a domenica, ore 8.15-18.50
Chiusura: tutti i lunedì; 1 gennaio, 1 maggio e 25 dicembre

La biglietteria chiude alle 18.05
Le operazioni di chiusura iniziano alle 18.30

PALAZZO PITTI
Piazza de' Pitti, 1, 50125 Firenze

Dentro l'azienda: le storie e i personaggi

La rubrica dedicata alle nostre persone: in questa uscita il reparto galvanica legatura/slegatura

ECCELLENZA OPERATIVA, SOSTENIBILITÀ E ATTENZIONE ALLE PERSONE.

La competitività nella moda è forte e ormai sia grandi che piccoli brand pretendono innovazione estrema, performance elevate e forte attenzione all'impatto ambientale; oltre a creatività e infinito scrupolo. Nell'ultimo semestre, grazie a questi stimoli 2C Coveri ha investito nell'ampliamento e nella riorganizzazione di uno dei reparti fiore all'occhiello dell'azienda: la Galvanica. Attraversando il nuovo reparto si nota subito una maggiore superficie destinata alle lavorazioni, più personale specializzato e una maggior funzionalità degli spazi. Inoltre, saltano all'occhio i nuovi supporti di Lean Visual Management e l'ado-

zione dei Tablet nei processi produttivi. Oltre a processi migliori il reparto ha investito molto anche nello sviluppo delle persone addette alla produzione. Non si è trattato, dunque, solo di trasformazione degli impianti ma di "innovazione tecnologica al servizio delle persone". Ogni singolo collaboratore avrà migliori interazioni e sarà maggiormente coinvolto. Con la riorganizzazione del reparto l'azienda ha puntato molto nello sviluppo della motivazione e nell'arricchimento dell'esperienza individuale. La nuova Galvanica è un impianto, dunque, tra i più moderni e all'avanguardia. Permette trattamenti di

qualità elevata, consegne in tempi più rapidi e un ampliamento sostanziale delle finiture disponibili. Il reparto garantisce una gamma di colorazioni molto ampia, centinaia di finiture dalle tradizionali alle più caratteristiche come l'invecchiatura, processo che trasmette l'effetto vintage agli accessori. Dal nuovo reparto Galvanica usciranno ogni anno milioni di pezzi metallici, producendo però un impatto ambientale bassissimo. Le moderne tecnologie per il riciclo dell'acqua e la depurazione dell'aria riducono le emissioni di oltre il 90%. Eccellenza operativa, attenzione alle persone e all'ambiente sono gli assi nella manica del nuovo reparto.

LEGATURA

LEGATURA

BAGNO GALVANICA

BAGNO GALVANICA

NEL PROSSIMO NUMERO

REPARTO CONTROLLO QUALITÀ.

L'orientamento delle imprese di produzione alla qualità è cambiato molto nel tempo. Verificare i prodotti ed eliminare difetti e scarti è solo l'inizio. Oggi il Reparto Qualità è un alleato fondamentale della direzione, non più un "censore/controllore" ma un team affiatato e collaborativo al servizio di tutti.

FOCUS: È ARRIVATA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE.

Il modo di produrre beni e servizi sta subendo cambiamenti mai visti e ancora difficilmente immaginabili. Nel prossimo numero analizzeremo gli scenari e i cardini di questa "rivoluzione" e come l'intelligenza artificiale sposterà il lavoro dalle mansioni ripetitive a quelle per cui l'uomo è davvero indispensabile e genera vero valore.

2C di Coveri Srl accessori per pelletteria calzature e confezioni
SEDE LEGALE: via Poliziano 5 Firenze p.iva 01357460482
SEDE OPERATIVA: via San Colombano (loc. Granatieri) 187/a Scandicci
tel +39 055 7311219 - 720546 fax +39 055 7310156
www.coveriweb.com - info@coveriweb.com